

INFORMATIVA
VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI
LAVORO
TUTELA LAVORATRICI MADRI

LICEO STATALE
"EUGENIO MONTALE"
VIA SALCIOLI N.1 - PONTEDERA (PI).

DATA
AGGIORNAMENTO: GENNAIO 2015

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LUCIA ORSINI

R.S.P.P.
DOTT.ING.STEFANO RODA'



PREMESSA

LE NORME VIGENTI (D.LGS.N.151/2001 _ D.LGS.N.81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) PRESCRIVONO MISURE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DELLE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO (QUESTE MISURE VENGONO ADOTTATE DAL DATORE DI LAVORO _ INFORMATO DALLA DIPENDENTE SUL PROPRIO STATO DI SALUTE _ IN FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI).

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

LE CONDIZIONI DI LAVORO DEVONO CONSENTIRE ALLA DONNA LAVORATRICE L'ADEMPIMENTO DELLA SUA ESSENZIALE FUNZIONE FAMILIARE ED ASSICURARE ALLA MADRE E AL BAMBINO UNA SPECIALE ED ADEGUATA PROTEZIONE.

NEL PERIODO DI GRAVIDANZA E PUERPERIO LA LAVORATRICE:

"E' LEGITTIMATA AD ESSERE INTERDETTA DAL LAVORO (L'INTERDIZIONE PUO' AVVENIRE IN QUESTI CASI: A.GRAVIDANZA A RISCHIO [INDICATA NEL 'CERTIFICATO MEDICO DELLA LAVORATRICE] - B.LAVORAZIONI A RISCHIO [INDICATE NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN BASE ALLE LAVORAZIONI EFFETTUATE DALLA LAVORATRICE] _ CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO _ PER UN PERIODO FISSATO DALLE LEGGI.

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA TUTELA

LE NORME LEGISLATIVE CON LE QUALI E' STATA DISPOSTA UNA PARTICOLARE TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI SI APPLICANO A TUTTE LE LAVORATRICI, COMPRESI LE APPRENDISTE, CHE PRESTANO LA LORA OPERA ALLE DIPENDENZE DI DATORI DI LAVORO E DI SOCIETA' COOPERATIVE ANCHE SE SOCIE DI QUESTE ULTIME.

TALE TUTELA SI APPLICA, ALTRESI, ALLE LAVORATRICI CHE HANNO AVUTO BAMBINI IN ADOZIONE/AFFIDAMENTO FINO AL COMPIMENTO DI SETTE MESI DI VITA.

PRINCIPALI MANSIONI.

L'ATTIVITA SVOLTA
NELL "LICEO STATALE"
"EUGENIO MONTALE".

.VIA SALCIOLI N.1 - PONTEDERA (PI)
(COLLABORATRICE SCOLASTICA _
DOCENTE _ INSEGNANTE SOSTEGNO)

RIGUARDA L'INSEGNAMENTO E/O LA SORVEGLIANZA DEI ALUNNI, E VIENE
SVOLTA NELLE AULE E NEI LABORATORI DEI PLESSI SCOLASTICI
DELL'ISTITUTO.

LE PRINCIPALI MANSIONI SONO COSTITUITE DA:

- 01.DIRIGENTE SCOLASTICO.
- 02.DOCENTE _ INSEGNANTE DI SOSTEGNO.
- 03.DSGA-DIRETTORE SERVIZI GENERALI/AMMINISTRATIVI
- 04.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.
- 05.COLLABORATORE SCOLASTICO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IL 'DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA LUCIA ORSINI' ED IL
R.S.P.P.: DOTT.ING.STEFANO RODA'

NELL'AMBITO ED AGLI EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
EFFETTUANO LA

**VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DELLE
LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE, IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO
A SETTE MESI DOPO IL PARTO**

E VENGONO INDIVIDUATI QUESTI RISCHI:

AGENTI FISICI:

A.MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:

LE INSEGNANTI DI SOSTEGNO _ EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO _
DURANTE UN EVENTUALE SOLLEVAMENTO DI 'BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP'.

LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA EFFETTUANO OPERAZIONI A
RISCHIO CHE COMPORTANO IL SOLLEVAMENTO DEI BAMBINI PER
EFFETTUARE L'ASSISTENZA RELATIVA AL CAMBIO PANNOLINI.

LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA EFFETTUANO
OPERAZIONI A RISCHIO DURANTE IL SOLLEVAMENTO DI OGGETTI PER LO
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.

LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO
DURANTE LO SPOSTAMENTO DI SUPPELLETTILI ED IL SOLLEVAMENTO E
TRAINO MANUALE DI PESI.

B.FATTORI DI STRESS/FATICA MENTALE

TUTTE LE INSEGNANTI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE, CHE DEVONO:
1.AVERE UNA CONTINUA ATTENZIONE - 2.LAVORARE CON NOTEVOLE IMPEGNO,
EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO DI 'STRESS'.

(I FATTORI CHE POSSONO ARRECARE 'STRESS' SONO COSTITUITI DA:
VIVACITÀ DEI BAMBINI _ PROBLEMATICHE DELL'ADOLESCENZA _ INADEGUATEZZA
DELLE STRUTTURE IN TERMINI DI SUSSIDI/STRUMENTI DIDATTICI, DI MEZZI,
DI SPAZI, ECC.).

C.FATTORI ERGONOMICI/POSTURE.

TUTTE LE INSEGNANTI, DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE, EFFETTUANO
OPERAZIONI A RISCHIO: 1.LAVORARE IN PIEDI _ 2.ALZARSI/SEDESI
(MOVIMENTI RIPETUTI CON ALTA FREQUENZA).

LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO:
1.LAVORARE IN PIEDI _ 2.SPOSTAMENTI RAPIDI E FREQUENTI.

AGENTI BIOLOGICI

TUTTE LE LAVORATRICI (INSEGNANTI _ COLLABORATRICI SCOLASTICHE)
NELL'AMBIENTE DI LAVORO "SCUOLA", PER LA PRESENZA DEI BAMBINI,
EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO BIOLOGICO (ESPOSIZIONE AD AGENTI
INFETTIVI DELLE MALATTIE INFANTILI: MORBILLO _ ROSOLIA _ ECC.;
QUESTE MALATTIE, SE CONTRATTE IN GRAVIDANZA, POSSONO PROVOCARE ABORTI
O MALFORMAZIONI DEL FETO).

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO
VARIAZIONE DI MANSIONI
INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

I RISCHI LAVORATIVI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO SONO STATI SUDDIVISI PER MANSIONE, IN CONSIDERAZIONE DELLA PECULIARITA' DELL'AMBIENTE SCOLASTICO SIA IN TERMINI DI PROFESSIONALITA' RICHIESTE CHE DI ATTIVITA' SVOLTE.

DURANTE IL PERIODO DI GESTAZIONE E FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO

"E' VIETATO ADIBIRE LE LAVORATRICI AL TRASPORTO ED AL SOLLEVAMENTO DI PESI, NONCHE' AI" . . .LAVORI PERICOLOSI, FATICOSI ED INSALUBRI".

IL DATORE DI LAVORO

PER OGNI 'LAVORATRICE GESTANTE',

FINCHE' NON VIENE DECRETATO L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA,

PREDISPONE IL DIVIETO ASSOLUTO ALLE SEGUENTI OPERAZIONI

1.A LAVORI IN PIEDI.

2.A LAVORI QUALI IL TRASPORTO (A MANO/A BRACCIA/A SPALLE/CON CARRETTI A RUOTE SU STRADE O SU GUIDA) E AL SOLLEVAMENTO DEI PESI (COMPRESO IL CARICO E SCARICO);

3.A LAVORI FATICOSI E PERICOLOSI (OPERAZIONI CONNESSE A LAVORI CHE COMPORTINO POSTURE/MOVIMENTI SBAGLIATI);

4.LAVORI STRESSANTI.

5.LAVORI CHE ESPONGANO A RISCHIO BIOLOGICO.

GLI 'OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO'
DERIVANTI DALLE NORME DI TUTELA
DIVENTANO OPERATIVI SOLO DOPO LA PRESENTAZIONE DEL
CERTIFICATO MEDICO DI GRAVIDANZA.

PERTANTO

**..TALE CERTIFICATO DEVE ESSERE PRESENTATO IL PIU
PRESTO POSSIBILE.**

NEL PERIODO 'PRE-PARTO' IL D.L. PREDISPONE,

IN SEGUITO ALL'ESAME DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA
PRODOTTA DALLA LAVORATRICE
(CERTIFICATO MEDICO INDICANTE GRAVIDANZA A RISCHIO: ___
GRAVIDANZA PATOLOGICA)

O

NEL CASO DI SVOLGIMENTO DI MANSIONE A RISCHIO

SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE

**L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA
NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.**

PERTANTO

**L'ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER MATERNITA'
VIENE DECRETATA,**

(PREVIA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO DA PARTE
DELLA LAVORATRICE GESTANTE)

1.NEL CASO DI GRAVIDANZA A RISCHIO (LETT.A)

2.NEL CASO DI MANSIONE A RISCHIO (LETT.B)

(SE NON ESISTE UNA MANSIONE ALTERNATIVA IDONEA ALLO STATO
DI GRAVIDANZA DELLA LAVORATRICE),

LA RICHIESTA ANDRA' INOLTATA (SEMPRE MUNITA DI
CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE LO STATO DI GRAVIDANZA)
ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO.

LA LAVORATRICE MADRE,

**SE LA GRAVIDANZA NON E' A RISCHIO E NON EFFETTUA MANSIONI
A RISCHIO**

**PUO' PRESENTARE RICHIESTA AL D.L. DI ASTENSIONE DAL
LAVORO A PARTIRE DAL MESE PRECEDENTE LA DATA
PRESUNTA DEL PARTO E NEI 4 MESI SUCCESSIVI AL PARTO.**

IN QUESTO IL PERIODO DI ESONERO DAL LAVORO VA DA
DALL'OTTAVO MESE PRE-PARTO' AL 'QUARTO MESE POST-PARTO'.

IL D.L. CONSULTA IL M.C. CHE, DOPO AVER ESAMINATO:

A.LO 'STATO DI SALUTE DELLA LAVORATRICE'

B.I PERICOLI ED I RISCHI A CUI E' ESPOSTA LA LAVORATRICE
CONCEDE, TRAMITE CERTIFICATO, LA POSSIBILITA' DI
'POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA'.

PERIODO 'POST-PARTO'

NEL PERIODO 'POST-PARTO (PERIODO DI ALLATTAMENTO)'
LA LAVORATRICE,
_IN BASE ALLE NORME VIGENTI,
E' ESONERATA OBBLIGATORIAMENTE
DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA
FINO AL TERZO MESE DI VITA DEL BAMBINO

IL D.L. PUO' PREDISPORRE,
NEL SUCCESSIVO PERIODO DI ALLATTAMENTO,
PER LE 'LAVORATRICI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A RISCHIO'
(COLLABORATRICI SCOLASTICHE - DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
II.GRADO - INSEGNANTI DI SOSTEGNO):

A.CAMBIO DI MANSIONE

(SE L'AZIENDA PUO' INDIVIDUARE UNA MANSIONE CHE COMPORTA
LO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' NON A RISCHIO) -

B.IL PROLUNGAMENTO DEL 'PERIODO DI ALLATTAMENTO'

E CONSEGUENTEMENTE **L'ESONERO DELLA DIPENDENTE**
DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA, NEL RISPETTO DELLE NORME
VIGENTI, **NEL CASO DI IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE UNA**
'MANSIONE ALTERNATIVA'
(L'ESONERO PUO' ESSERE DECRETATO FINO AL SETTIMO MESE DI
ALLATTAMENTO).

- ***LA LAVORATRICE TERMINATO IL PERIODO DI ASTENSIONE
DAL LAVORO OBBLIGATORIO, QUALORA EFFETTUI MANSIONI NON
A RISCHIO NEL PERIODO DI ALLATTAMENTO' PUO' RICHIEDERE
L'ESONERO FACOLTATIVO DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA NEL
RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

__L'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA AVVENUTA DOPO IL '180^
GIORNO DALL'INIZIO DELLA GESTAZIONE E' CONSIDERATA PARTO, E
COMPORTA DIRITTO ALL'ASTENSIONE E ALLA RELATIVA INDENNITA' DI
MATERNITA' PER I 'TRE MESI SUCCESSIVI'.

__SE L'INTERRUZIONE AVVIENE PRIMA DEL '180^ GIORNO' LA
LAVORATRICE NON HA DIRITTO ALL'INDENNITA' DI MATERNITA' MA A
QUELLA DI MALATTIA.

__IN CASO DI INTERRUZIONE SPONTANEA DELLA GRAVIDANZA SUCCESSIVA
AL '180^ GIORNO' O IN CASO DI DECESSO DEL BAMBINO ALLA NASCITA
O DURANTE IL CONGEDO DI MATERNITA', LE LAVORATRICI POSSONO
RIPRENDERE IN QUALUNQUE MOMENTO L'ATTIVITA' LAVORATIVA, CON UN
PREAVVISO DI DIECI GIORNI (PREVIO PARERE FAVOREVOLE DEL 'MEDICO
SPECIALISTA DEL S.S.N.' E DEL 'MEDICO COMPETENTE' AZIENDALE).

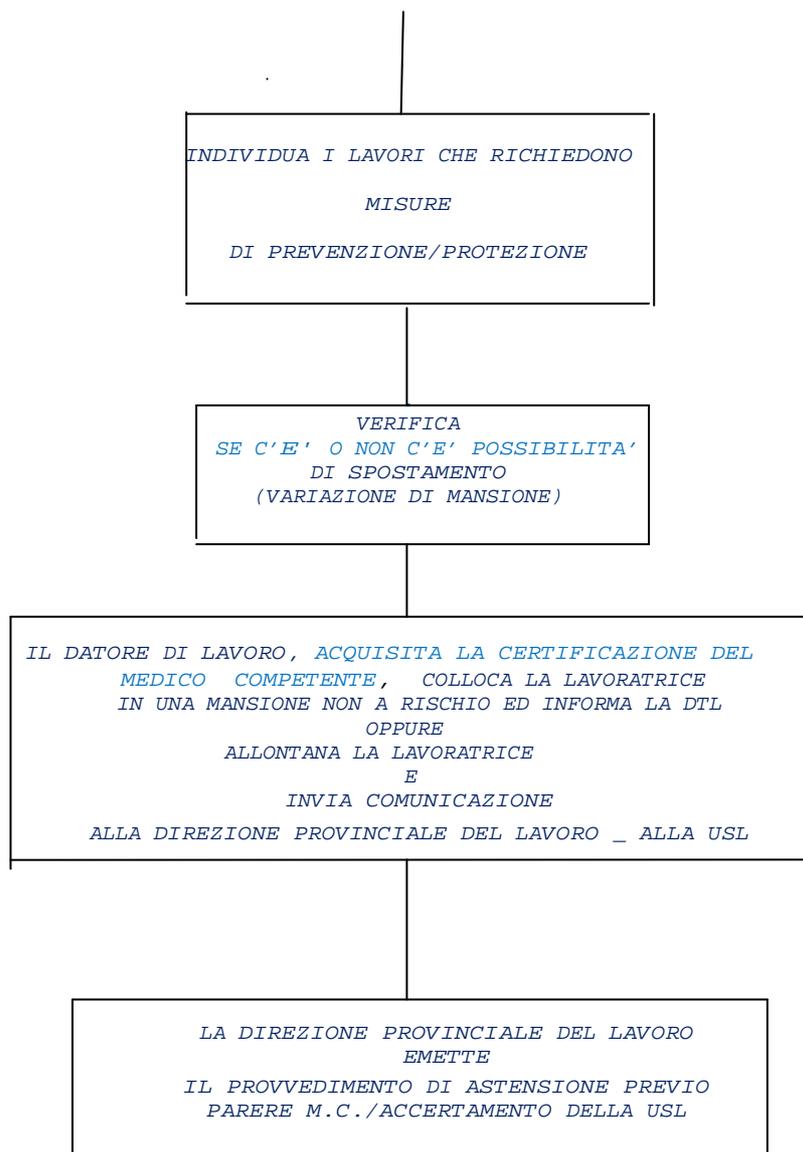
I RISCHI LAVORATIVI
PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
SONO STATI ESAMINATI E SUDDIVISI PER MANSIONE.

SCUOLA SECONDARIA II.G.		
MANSIONE	FATTORI DI RISCHIO RILEVATI	PERIODO DI ASTENSIONE
.DOCENTE .INS.SOSTEGNO	.MOVIMENTAZIONE CARICHI .STRESS .POSTURA/ERGONOMIA .RISCHIO BIOLOGICO	.IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI) .IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI) .IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI) .IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI)
.COLLABORATRICE SCOLASTICA	.MOVIMENTAZIONE CARICHI .POSTURA/ERGONOMIA .RISCHIO BIOLOGICO	.IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI) .IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI) .IN GRAVIDANZA POST PARTO (FINO A 7 MESI)

SEGRETERIA - UFFICIO - BIBLIOTECA - SIMILI		
MANSIONE	FATTORI DI RISCHIO RILEVATI	PERIODO DI ASTENSIONE
VIDEOTERMINALISTA	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA MESE ANTICIPATO

**ADOZIONE DELLE MISURE DI TUTELA
IN SEGUITO ALLA
'VALUTAZIONE DEI RISCHI'**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DATORE DI LAVORO)
IN SEGUITO ALLA
VALUTAZIONE DEI RISCHI**



PRESCRIZIONI/MISURE DI SICUREZZA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IL DATORE DI LAVORO, PER TUTELARE LA SALUTE E LA
SICUREZZA DELLA LAVORATRICE
PREDISPONE CHE SIANO ATTUATE LE SEGUENTI PROCEDURE:

FASE GENERALE

- **PREDISPONE PER OGNI 'DIPENDENTE' L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.**
- **INFORMA OGNI DIPENDENTE CHE:**
 - APPENA HA ACCERTATO LA PROPRIA GRAVIDANZA, DEVE COMUNICARE TRAMITE CERTIFICAZIONE MEDICA IL SUO STATO, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME VIGENTI
 - DEVE PRESENTARE (SE DESIDERATA) ISTANZA SCRITTA PER ESTENSIONE POST-PARTO
- **PREDISPONE, PER OGNI 'LAVORATRICE GESTANTE', FINCHÉ NON VIENE DECRETATO L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, IL DIVIETO ASSOLUTO ALLE SEGUENTI OPERAZIONI:** .LAVORI IN PIEDI - .LAVORI DI TRASPORTO - .LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI (COMPRESO CARICO/SCARICO) - .LAVORI FATICOSI - .LAVORI PERICOLOSI (POSTURE ERRATE) - .LAVORI STRESSANTI - .LAVORI A 'RISCHIO BIOLOGICO'.

PERIODO 'PRE-PARTO'

- **L'ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER MATERNITÀ VIENE DECRETATA** PREVIA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO DA PARTE DELLA LAVORATRICE GESTANTE.
- IN SEGUITO ALL'ESAME DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA PRODotta DALLA LAVORATRICE (LETT. A - CERTIFICATO MEDICO INDICANTE GRAVIDANZA A RISCHIO/GRAVIDANZA PATOLOGICA; LETT.B - SVOLGIMENTO DI MANSIONE A RISCHIO), SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE, **IL DATORE DI LAVORO PREDISPONE L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.**
- **1.NEL CASO DI GRAVIDANZA A RISCHIO (LETT:A) LA LAVORATRICE** INOLTRA LA RICHIESTA MUNITA DI CERTIFICATO MEDICO O DIRETTAMENTE ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO O AL DATORE DI LAVORO.
- **2.NEL CASO DI MANSIONE A RISCHIO (LETT.B)** (SE NON ESISTE UNA MANSIONE ALTERNATIVA IDONEA ALLO STATO DI GRAVIDANZA DELLA LAVORATRICE), LA LAVORATRICE INOLTRA LA RICHIESTA (SEMPRE MUNITA DI CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE LO STATO DI GRAVIDANZA E DATA PRESUNTA DEL PARTO) AL DATORE DI LAVORO O ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO.
- **NEL CASO IN CUI LA LAVORATRICE MADRE NON SIA STATA ESONERATA DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA** PERCHÉ SVOLGE UN'ATTIVITÀ NON 'A

RISCHIO (SEGRETERIA - BIBLIOTECA), PUÒ PRESENTARE RICHIESTA AL DATORE DI LAVORO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA DAL LAVORO A PARTIRE DAL MESE PRECEDENTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO E NEI 4 MESI SUCCESSIVI AL PARTO.

- IN QUESTO CASO LA 'LAVORATRICE' PRESENTA 'DOMANDA PER 'POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA AL DATORE DI LAVORO; SUCCESSIVAMENTE QUESTI CONSULTA IL MEDICO COMPETENTE CHE, DOPO AVER ESAMINATO: _A.LO 'STATO DI SALUTE DELLA LAVORATRICE' - _B.I PERICOLI ED I RISCHI A CUI E' ESPOSTA LA LAVORATRICE STESSA, CONCEDE, TRAMITE CERTIFICATO, LA POSSIBILITÀ DI 'POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA' (IN QUESTO CASO IL PERIODO DI ESONERO DAL LAVORO VA DA DALL' 'OTTAVO MESE 'PRE-PARTO' AL 'QUARTO MESE POST-PARTO').

PERIODO 'POST-PARTO'

- NEL PERIODO 'POST-PARTO (PERIODO DI ALLATTAMENTO)' LA LAVORATRICE, IN BASE ALLE NORME VIGENTI, È ESONERATA OBBLIGATORIAMENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA FINO AL TERZO MESE DI VITA DEL BAMBINO O AL QUARTO MESE SE HA OTTENUTO DI POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA ALL'OTTAVO MESE DI GRAVIDANZA.
- DAL TERZO AL SETTIMO MESE DEL BAMBINO, PER LE 'LAVORATRICI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A RISCHIO', IN SEGUITO ALLA RICHIESTA SCRITTA DELLA LAVORATRICE STESSA ED ALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA, IL DATORE DI LAVORO, ACQUISITO FORMALMENTE IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE, VALUTANDO LE SITUAZIONI CASO PER CASO, PUÒ PREDISPORRE: A. CAMBIO DI MANSIONE (SE, TRA QUELLE INDIVIDUATE NELLA SCUOLA, CI SONO MANSIONI NON A RISCHIO PER LA SINGOLA LAVORATRICE)- B. IL PROLUNGAMENTO DEL 'PERIODO DI ALLATTAMENTO' E CONSEGUENTEMENTE L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.
- LA RICHIESTA SCRITTA DELLA LAVORATRICE DI ESONERO DAL LAVORO FINO AL SETTIMO MESE DI ALLATTAMENTO PUÒ ESSERE PRESENTATO AL DATORE DI LAVORO O ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO. . L'ISTANZA DEVE ESSERE PRODOTTA PRIMA DI AVER TERMINATO IL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA.
- LA LAVORATRICE TERMINATO IL PERIODO DI ASTENSIONE DAL LAVORO OBBLIGATORIO, QUALORA EFFETTUI MANSIONI NON A RISCHIO, NEL PERIODO DI ALLATTAMENTO PUÒ RICHIEDERE L'ESONERO FACOLTATIVO DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.
- LE 'LAVORATRICI CON MINORE ESPOSIZIONE (OPERATICI DI SEGRETERIA/BIBLIOTECA) POSSONO RICHIEDERE L'ASTENSIONE FACOLTATIVA (L'ESONERO PUÒ ESSERE RICHiesto DAL QUARTO AL SETTIMO MESE DI ALLATTAMENTO).